

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO RELATIVO AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE CREA APPARTENENTE AI LIVELLI I-III

ANNO 2019

Il giorno 22 dicembre 2020 presso il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Tra

la Delegazione di parte pubblica, composta dal Commissario Straordinario, Cons. Gian Luca CALVI e dal Direttore Generale, Dott. Stefano VACCARI,

e

I Sigg.

<u>Giampiero GOLISANO</u>	per la FLC CGIL
<u>Rita CETORELLI</u>	per la CISL SCUOLA
<u>Mario FINOIA</u>	per la FED. UIL SCUOLA RUA
<u></u>	per la SNALS CONFASL
<u>Guido BONATI</u>	per la FED. GILDA UNAMS

rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria,

in sede di contrattazione integrativa

VISTI i CC.NN.LL vigenti per il comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione e il CCNL 19.4.2018 comparto "Istruzione e ricerca";

VISTO il CCNL 3 marzo 1998 – II b.e., Area della dirigenza e delle relative specifiche tipologie professionali, ed in particolare la Sezione II;

TENUTO CONTO che ai sensi delle sopra richiamate disposizioni contrattuali le indennità da corrispondere al personale appartenente ai livelli I-III, a titolo di trattamento accessorio sono:
a) indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo (art. 8 – CCNL 5.3.98); **b)** indennità di direzione di strutture di particolare rilievo (art. 9 – CCNL 5.3.98);

VISTO l'art. 23 comma 2 del D.lgs. del 25 maggio 2017, n. 75, secondo cui, "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni

SEDE LEGALE

pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

VISTO l'art. 11 del D.L. 14/12/2018, n. 135 recante *"adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente della pubblica amministrazione"*, convertito dalla legge n. 12 dell'11 febbraio 2019;

VISTA in particolare la lett. b) del predetto art. 11, secondo cui il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del D.lgs. del 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento *"alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23"*;

VISTO l'art.1 comma 673 della legge del 27.12.2017, n. 205 (legge di stabilità 2018) che ha destinato le risorse necessarie per consentire al CREA la realizzazione del piano di stabilizzazione del personale precario, da operare ai sensi dell'art.20 del D.lgs. del 25 maggio 2017, n. 75;

TENUTO CONTO che nell'anno 2019 sono state stabilizzate 181 unità di personale appartenenti ai profili dei livelli I-III;

VISTO l'art. 83 del CCNL del 19.04.2018 ed in particolare il comma 1 secondo cui *"Gli Enti di ricerca possono stipulare contratti individuali per l'assunzione di personale a tempo determinato, nel rispetto dell'art. 36 del d.lgs. n.165/2001 e, in quanto compatibili, degli articoli 19 e seguenti del d.lgs. n.81/2015, nonché dei vincoli finanziari previsti dalle vigenti disposizioni"*;

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 15-6-2015 n. 81 secondo cui *"Al lavoratore a tempo determinato spetta il trattamento economico e normativo in atto nell'impresa per i lavoratori con contratto a tempo indeterminato comparabili, intendendosi per tali quelli inquadrati nello stesso livello in forza dei criteri di classificazione stabiliti dalla contrattazione collettiva, ed in proporzione al periodo lavorativo prestato, sempre che non sia obiettivamente incompatibile con la natura del contratto a tempo determinato"*.

RAVVISATA la necessità, in ragione delle sopra citate disposizioni, di determinare i criteri per l'erogazione delle indennità a titolo di trattamento accessorio al personale dell'Ente assunto con contratti di lavoro a tempo determinato;

CONSIDERATO che le risorse complessive destinate a finanziare il trattamento economico accessorio del personale a tempo determinato dei livelli I-III non costituiscono un "fondo" ma gravano sulle risorse utilizzate per le assunzioni a tempo determinato;

RITENUTO di dover determinare le risorse annualmente destinate alla corresponsione delle indennità nell'ambito del trattamento accessorio sulla base degli importi unitari delle diverse voci corrisposte al medesimo titolo al personale a tempo indeterminato;

RITENUTO altresì che l'erogazione delle predette voci relative al trattamento accessorio debba avvenire in maniera proporzionata alla durata del contratto a termine;

TENUTO CONTO dei valori di riferimento dell'indennità oneri specifici come indicati nell'allegato 1 alla presente ipotesi di accordo che ne costituisce parte integrante;

VISTA l'ipotesi di CCI sottoscritta dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione sindacale in data 13 ottobre 2020 relativa al trattamento accessorio del personale CREA appartenente ai livelli I-III per l'anno 2019;

VISTA la consistenza del fondo del trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli I-III per l'anno 2019, pari ad €. 443.705,39, così come risulta asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 8 della seduta del 27 ottobre 2020, con il quale il predetto

Organo ha verificato positivamente la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.lgs. 165/2001;

CONCLUSA con esito positivo la verifica congiunta da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica (nota DFP 811210 del 18.12.2020) e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (nota MEF-RGS n. 239538 del 18.12.2020) in merito alla compatibilità economico-finanziaria ai sensi dell'art. 40-bis, comma 2 e dell'art. 40 comma 3-quinquies del D.lgs. 165/2001;

RITENUTO necessario, tenendo conto delle osservazioni comunicate con nota DFP 811210 del 18.12.2019, procedere alla stipula del contratto integrativo relativo alla consistenza del fondo accessorio del personale appartenente ai livelli I-III per l'anno 2019 e ai criteri di utilizzo dello stesso, come da Ipotesi sottoscritta il 13.10.2020, tenuto conto.

CONVENGONO SU QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – PERSONALE ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO

per le ragioni di cui in premessa le risorse riferite al trattamento accessorio per l'anno 2019, pari ad €. 443.705,39, sono così ripartite:

Indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo (art. 8 CCNL 5/3/1998, Area VII, 1994-1998, b.e. 1996-1997)	€ 432.296,94
Indennità di direzione di strutture di particolare rilievo (art. 9 CCNL 5/3/1998, Area VII, 1994-1998, b.e. 1996-1997)	€ 11.408,45
TOTALE	€ 443.705,39

I criteri di erogazione degli emolumenti relativi alle indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo e di direzione di strutture di particolare rilievo (artt. 8 e 9 CCNL 5/3/1998, Area VII, 1994-1998, b.e. 1996-1997) sono i seguenti:

Indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo (art. 8 CCNL 5/3/1998, Area VII, 1994-1998, b.e. 1996-1997)

Prestazione svolta	Parametri
<ul style="list-style-type: none"> - coordinatore/responsabile di progetto; - autore o coautore di pubblicazione scientifica o divulgativa; - autore (inventore o costituente) di brevetto o privativa vegetale; - responsabile di attività di controllo e certificazione obbligatorie; - responsabile amministrativo; - responsabile di procedimento; - dipendente con poteri di firma che impegni l'Ente verso l'esterno; 	1,20 punti
<ul style="list-style-type: none"> - responsabile di attività specifica; - responsabile di iscrizione di varietà vegetale in un registro varietale; - responsabile di unità operativa di progetto o di apparecchiature di laboratorio; - applicazione di metodologie analitiche; - responsabile/coordinatore di Ufficio; - incarichi in rappresentanza del CREA; 	1,10 punti

– coordinatore / presidente di gruppi di lavoro, commissioni, comitati e tavoli tecnici;	
– organizzazione di convegni, seminari, workshop; – docente in corsi organizzati dal CREA; – supporto ad organismi collegiali; – partecipante a gruppi di lavoro, commissioni, comitati e tavoli tecnici;	1 punto
– prestazione lavorativa effettuata in regime di missione in rappresentanza dell'Ente.	0,6 punti

Gli incarichi di responsabilità devono essere conferiti con apposito provvedimento, ordine di servizio, lettera di incarico o atto equivalente.

L'espletamento di una delle prestazioni specificate in tabella verrà autocertificato dai dipendenti, secondo le indicazioni fornite dall'amministrazione.

Ai ricercatori e tecnologi, sulla base alle autocertificazioni presentate, viene attribuito il parametro corrispondente alla prestazione svolta. Nella autocertificazione i ricercatori e tecnologi dovranno evidenziare le responsabilità aggiuntive e specifiche, rispetto alle attività ordinarie del profilo di appartenenza, correlate alle attività espletate. Nel caso di più prestazioni con parametri diversi viene considerato il parametro più alto.

L'amministrazione provvederà, anche per il tramite dei Direttori dei Centri di ricerca, ad effettuare le verifiche sulle autocertificazioni presentate, ai sensi del DPR n. 445/2000.

Come previsto dall'art 8 del CCNL 13/5/2009 comparto ricerca – quadriennio normativo 2006/2009, l'indennità viene corrisposta per 13 mensilità per un importo complessivo annuo pari a euro 282,54, determinato considerando l'indennità corrisposta nell'ultimo triennio disponibile per il parametro più basso come indicato nell'allegato 1, elevato a 0,6; si procederà al conguaglio degli importi liquidati sulla base degli esiti della ricognizione circa le prestazioni effettivamente svolte.

Criteria di ripartizione dell'indennità di direzione di strutture di particolare rilievo (art. 9 CCNL 5/3/1998, Area VII, 1994-1998, b.e. 1996-1997).

La remunerazione dell'indennità di direzione di strutture di particolare rilievo verrà attribuita ai responsabili incaricati delle aziende situate presso i Centri di ricerca.

L'indennità attribuita al responsabile incaricato verrà determinata in base al diverso livello di complessità delle aziende, a sua volta individuato considerando l'estensione delle superfici aziendali, il personale in servizio a qualunque titolo presso l'azienda stessa, nonché l'ordinamento colturale prevalente dell'azienda, in base ai seguenti parametri:

PARAMETRO 1: ESTENSIONE IN ETTARI DELL'AZIENDA

ESTENSIONE IN ETTARI	LIVELLO DI COMPLESSITA'
Da 1 a 50	1
Da 51 a 150	1,2
Da 151 a 250	1,4
Da 251 a 600	1,7
Maggiore di 600	2

COEFFICIENTE DI CORREZIONE COLTURALE FUNZIONALE AD OTTENERE L'ESTENSIONE AZIENDALE CORRETTA

L'estensione aziendale corretta, che tiene in considerazione la complessità degli ordinamenti colturali presenti in ciascuna azienda, è calcolata moltiplicando la superficie della stessa (parametro 1) per il coefficiente di correzione colturale determinato in base all'ordinamento colturale prevalente dell'azienda, alla luce della tabella che segue:

ORDINAMENTI COLTURALI PREVALENTI DELLE AZIENDE DI RICERCA DEL CREA	COEFFICIENTE DI CORREZIONE COLTURALE (%)
Seminativi	1,00
Culture arboree da legno	1,10
Culture arboree da frutto	1,15
Culture orticole / floricole in pieno campo	1,20
Culture orticole / floricole in serra	1,25
Culture cerealicole / foraggere per uso zootecnico *	1,30

* aziende provviste di allevamenti zootecnici

PARAMETRO 2: NUMERO DEI DIPENDENTI:

NUMERO DIPENDENTI	LIVELLO DI COMPLESSITA'
Da n. 1 a 5	1
Da n. 6 a 10	1,2
Da n. 11 a 15	1,4
Da n. 16 a 20	1,6
Maggiore di n. 20	2

Il livello di complessità totale di ciascuna azienda è calcolato sommando i livelli di complessità attribuiti, rispettivamente, ai parametri "estensione aziendale corretta" e "personale in servizio". In particolare, la complessità totale di ciascuna azienda, oscillante nel range 1-4,60, identificherà il numero di "quote" spettanti a ciascuna di esse. L'importo di ciascuna quota sarà poi calcolato dividendo la somma delle quote di tutte le aziende per l'ammontare delle risorse destinate alla remunerazione Indennità di direzione di strutture di particolare rilievo (art. 9 CCNL 5/3/1998, Area VII, 1994-1998, b.e. 1996-1997)

L'indennità corrisposta a ciascun responsabile si otterrà moltiplicando l'importo della singola quota per il livello di complessità totale di ciascuna azienda.

L'importo massimo che potrà essere corrisposto in caso di direzione di più aziende è pari all'importo corrispondente al coefficiente di complessità di 4,60.

Ai fini della corresponsione della suddetta indennità non verranno prese in considerazione:

- le aziende aventi una "estensione aziendale corretta" inferiore ai 5 ettari;
- le aziende provviste soltanto di cantine sperimentali.

Inoltre, non saranno prese in considerazione le aziende i cui responsabili sono anche Direttori dei centri in quanto l'indennità di direzione da essi percepita già comprende la suddetta responsabilità di direzione delle aziende.

Articolo 2 – PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO

Indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo (art. 8 CCNL 5/3/1998, Area VII, 1994-1998, b.e. 1996-1997)

- L'erogazione dell'indennità oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo avverrà secondo i medesimi criteri previsti all'articolo 1.

- Le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo vengono erogate sulla base degli importi medi corrisposti nell'ultimo triennio disponibile al personale a tempo indeterminato in corrispondenza delle quattro fasce di coefficienti previsti, salvo il coefficiente di valore più basso che, in analogia a quanto previsto per il personale a tempo indeterminato, viene elevato a 0,6 corrispondente ad una indennità di € 281,13:

Coefficiente	Valore indennità (€)
Coefficiente 0,6	€ 281,13
Coefficiente 1	€ 468,68
Coefficiente 1,1	€ 515,54
Coefficiente 1,2	€ 562,41

- Come previsto dall'art 8 del CCNL 13/5/2009 comparto ricerca – quadriennio normativo 2006/2009, l'indennità viene corrisposta per 13 mensilità, rapportate all'effettiva durata del contratto a termine, per un importo complessivo annuo pari a euro 281,13, determinato considerando il parametro più basso; si procederà al conguaglio degli importi liquidati sulla base degli esiti della ricognizione circa le prestazioni effettivamente svolte.
- Per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato per la realizzazione di progetti di ricerca, la predetta indennità deve essere prevista nel piano finanziario del progetto approvato, al fine di assicurare l'ammissibilità della correlata spesa da parte dell'Ente finanziatore del progetto.

Criteria di ripartizione dell'indennità di direzione di strutture di particolare rilievo (art. 9 CCNL 5/3/1998, Area VII, 1994-1998, b.e. 1996-1997).

IMPORTO QUOTA IN EURO (Importo disponibile Resp. aziende/n. di quote totali)		€ 331,64	
LIVELLO DI COMPLESSITA' TOTALE	INDENNITA' 2018	LIVELLO DI COMPLESSITA' TOTALE	INDENNITA' 2018
1,00	€ 331,64	2,88	€ 955,12
1,10	€ 364,80	2,90	€ 961,76
1,15	€ 381,39	2,92	€ 968,39
1,20	€ 397,97	2,94	€ 975,02
1,25	€ 414,55	2,95	€ 978,34
1,30	€ 431,13	2,96	€ 981,65
1,32	€ 437,76	2,98	€ 988,29
1,38	€ 457,66	3,00	€ 994,92
1,40	€ 464,30	3,00	€ 994,92
1,44	€ 477,56	3,01	€ 998,24
1,50	€ 497,46	3,02	€ 1.001,55
1,54	€ 510,73	3,04	€ 1.008,19
1,56	€ 517,36	3,08	€ 1.021,45
1,60	€ 530,62	3,10	€ 1.028,08
1,61	€ 533,94	3,12	€ 1.034,72
1,68	€ 557,16	3,14	€ 1.041,35
1,75	€ 580,37	3,15	€ 1.044,67
1,76	€ 583,69	3,16	€ 1.047,98
1,82	€ 603,58	3,20	€ 1.061,25
1,84	€ 610,22	3,21	€ 1.064,56

1,92	€ 636,75	3,22	€ 1.067,88
2,00	€ 663,28	3,24	€ 1.074,51
2,08	€ 689,81	3,25	€ 1.077,83
2,10	€ 696,44	3,28	€ 1.087,78
2,15	€ 713,03	3,30	€ 1.094,41
2,20	€ 729,61	3,32	€ 1.101,04
2,25	€ 746,19	3,35	€ 1.110,99
2,30	€ 762,77	3,36	€ 1.114,31
2,32	€ 769,40	3,38	€ 1.120,94
2,35	€ 779,35	3,40	€ 1.127,58
2,38	€ 789,30	3,42	€ 1.134,21
2,40	€ 795,94	3,44	€ 1.140,84
2,44	€ 809,20	3,48	€ 1.154,11
2,45	€ 812,52	3,50	€ 1.160,74
2,50	€ 829,10	3,52	€ 1.167,37
2,52	€ 835,73	3,54	€ 1.174,01
2,54	€ 842,37	3,56	€ 1.180,64
2,55	€ 845,68	3,60	€ 1.193,90
2,56	€ 849,00	3,61	€ 1.197,22
2,58	€ 855,63	3,68	€ 1.220,44
2,60	€ 862,26	3,70	€ 1.227,07
2,61	€ 865,58	3,75	€ 1.243,65
2,64	€ 875,53	3,76	€ 1.246,97
2,65	€ 878,85	3,80	€ 1.260,23
2,68	€ 888,80	3,82	€ 1.266,86
2,70	€ 895,43	3,84	€ 1.273,50
2,72	€ 902,06	3,90	€ 1.293,40
2,74	€ 908,69	3,92	€ 1.300,03
2,75	€ 912,01	4,00	€ 1.326,56
2,76	€ 915,33	4,08	€ 1.353,09
2,78	€ 921,96	4,10	€ 1.359,72
2,80	€ 928,59	4,20	€ 1.392,89
2,81	€ 931,91	4,30	€ 1.426,05
2,82	€ 935,22	4,40	€ 1.459,22
2,84	€ 941,86	4,50	€ 1.492,38
2,85	€ 945,17	4,60	€ 1.525,54

Articolo 3 – TEMPI DI ESECUZIONE DEL C.C.I.

L'Amministrazione si impegna ad adottare il provvedimento di liquidazione relativo all'erogazione delle indennità di cui al presente contratto collettivo integrativo entro trenta giorni dalla conclusione delle procedure previste dall'articolo 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA DELEGAZIONE DI
PARTE PUBBLICA:

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

F.to Gian Luca CALVI

FLC GIL

NON FIRMATO CON NOTA

F.to Stefano VACCARI

CISL SCUOLA

FED UIL SCUOLA RUA

SNALS CONSAL

FED. GILDA UNAMS

F.to Rita CETORELLI

F.to Mario FINOIA

NON FIRMATO

Indennità per oneri specifici (Anni 2016-2017-2018)
Importi corrisposti

Anno	Coeff. 0,5	Adeguamento a Coeff. 0,6	Coeff. 1	Coeff. 1,1	Coeff. 1,2
2018		282,75	471,67	518,83	566,00
2017	228,42	274,10	456,83	502,51	548,19
2016	238,77	286,52	477,54	525,28	573,05
Somma	467,19	843,38	1.406,04	1.546,62	1.687,24
	Media	281,13	468,68	515,54	562,41